



4 ottobre 2021

Con il weekend di Portimao, si è concluso il WorldSSP300 per Gaggi e Sofuoğlu

A Portimao si è concluso il **WorldSSP300 2021** per **Bahattin Sofuoğlu** e **Marco Gaggi**. Nelle prove libere, il turco, ha ottenuto il suo miglior giro nel turno del mattino, siglando un 1'56.765, valido per la nona posizione. Trentunesimo, Marco Gaggi, ha siglato un crono di 1'58.085, con un margine di miglioramento importante, dato dal solo secondo di distacco dai primi dodici.

In Superpole, Bahattin, ha ottenuto la prima fila, con il terzo tempo in 1'55.696 e migliorando di oltre un secondo, il riferimento del venerdì. Stesso passo in avanti per Marco, che ha firmato un 1'57.085, scendendo, di un secondo esatto, sotto la prestazione delle prove libere. Partito bene dalla prima fila, per Bahattin la gara si è sviluppata nelle posizioni di comando e con la solita determinazione mostrata lungo l'arco della stagione. Sempre con il podio alla portata, nel rush finale ha concluso quarto, dopo un bel testa a testa. Buona prova anche per Gaggi, che aveva patito un po' di più le condizioni della pista e il vento durante la qualifica, finendo venticinquesimo. Partito molto bene, si è inserito nel gruppo tra la diciannovesima e la venticinquesima posizione. Girando sul ritmo dei piloti di testa, ha concluso in ventiduesima posizione.

Domenica, giunti alla gara conclusiva di stagione, Sofuoğlu ha mostrato ancora di meritare il podio. Generoso e con gran coraggio, ha attaccato tutta la corsa, fino all'ultimo giro, tagliando il traguardo in terza posizione. Un podio che, purtroppo, non è stato confermato a causa di una penalità di tre secondi e dato il minimo distacco tra i piloti all'arrivo, l'ha retrocesso in diciassettesima posizione. Scattato bene, Gaggi, ha disputato una gara simile a quella di sabato. Inseritosi nel gruppo centrale, è stato molto abile a non farsi "staccare" dagli altri piloti, specialmente sul rettilineo. Martellando con un passo-gara pari a quello dei primi, ha finito in ventiquattresima posizione.

Un finale rocambolesco, quanto inatteso, che non ha fatto gioire fino alla fine per un risultato conquistato in pista, ma conferma l'ottima crescita dei due giovanissimi piloti durante tutta la stagione e rileva, con delle belle prestazioni, l'alto livello raggiunto dal team, grazie all'importante lavoro svolto quest'anno.

"Si è conclusa una stagione piena di cambiamenti per noi. Peccato non aver potuto dare continuità al lavoro svolto nei test invernali a causa di alcune scelte discutibili e non nostre. Visti i risultati, da metà stagione in poi, si sarebbe potuto ottenere qualcosa di diverso. Spero di poter proseguire il percorso di crescita dei nostri giovani piloti" **Sandro Carusi**

